



**Gruppo tematico
Processi partecipati sui Parchi Urbani
Parco Gozzano**

Verbale dell'incontro del 3 luglio 2008

Oggetto: Aggiornamenti e prime discussioni sulle funzioni del Parco di via Gozzano

Partecipanti

CDQ 4 – Commissione Verde-Ambiente	Carraro Mauro
CDQ 4 – Commissione Verde-Ambiente	Zecchinato Maria Luisa
Comitato Parco Guizza	Zardini Franco
Legambiente	Cabrelle Lorenzo
Settore Servizi Sportivi	Carmello Orlando
Democrazia 3.0	Pistelli Enrico
Laboratorio di Quartiere n.5	Rossetto Maurizio
	Garengo Sandro

Alla riunione erano presenti inoltre l'Assessore all'Ambiente Francesco Bicciato e il Capo-Settore Verde e Arredo Urbano Giampaolo Barbariol.

La riunione è introdotta da Matteo Mascia, che informa al gruppo che il rappresentante di Albignasego ha comunicato soltanto nel primo pomeriggio la sua impossibilità di intervenire all'incontro, per impegni imprevisti. Considerato che la riunione non era più rinviabile si propone di dedicarla ad alcuni aggiornamenti e all'introduzione delle discussioni sulle possibili funzioni del futuro Parco di via Gozzano.

Segue un breve intervento dell'Assessore all'Ambiente Francesco Bicciato che aggiorna il gruppo sullo stato di avanzamento delle procedure tecnico-amministrative per l'avviamento dei lavori di realizzazione dei tre parchi cittadini che l'Amministrazione si è impegnata a fare partire.

- Riguardo il Parco del Basso Isonzo, l'IRA (Istituto di Riposo per Anziani), che è proprietario dell'area più estesa all'interno del primo comparto d'intervento, ha ceduto una parte dei terreni a nord. L'Amministrazione intende perciò elaborare a breve la proposta di intervento per l'avvio del primo stralcio su quest'area a partire anche dalle indicazioni condivise dal gruppo di lavoro di A21, avviando così le procedure interne di approvazione del progetto definitivo.
- In relazione al Parco dei Salici, sono stati ultimati gli ultimi espropri, e nel prossimo autunno si prevede l'inizio degli interventi di realizzazione del parco.
- In riferimento al Parco di via Gozzano, l'Amministrazione ha già iniziato i lavori in una piccola parte vicina alla palestra. Come ha anticipato Mascia, si ritiene opportuno iniziare a lavorare con il gruppo sulle funzioni, in modo da poter condividere tutti gli aspetti entro l'autunno per poter avviare al più presto i lavori nella porzione più estesa del Parco.
- Per meglio informare la cittadinanza sull'avvio dei lavori di realizzazione dei tre nuovi parchi urbani, si prevede per i prossimi mesi la realizzazione di un percorso di informazione/comunicazione nei quartieri.

Segue l'intervento del dott. Barbariol che riporta le principali questioni emerse nel corso di un recente incontro tra il Settore Verde e il Settore Pianificazione Urbanistica del Comune di Padova e i tecnici del Comune di Albignasego per affrontare alcune importanti tematiche riguardanti il parco di via Gozzano:

- *Disposizione dell'edificato a nord* – La porzione nord dell'area del Comune di Albignasego, ha una destinazione d'uso commerciale. Questo fatto condiziona la disposizione dell'edificato residenziale localizzato nella porzione nord del Comune di Padova. Data la natura diversa delle destinazioni sarebbe opportuno mantenere un varco tra le edificazioni che permettesse l'accesso collegandosi alla "permeabilità pedonale" del PEEP di via Diano. Inoltre, i tecnici di Padova hanno segnalato al Comune di Albignasego la necessità di dotare l'area, importante accesso del futuro parco, di servizi adatti all'accoglienza.
- *Accesso ai nuclei collocati a ridosso del Comune di Albignasego direttamente di via Modigliani* – il Comune di Albignasego non ha posto problemi.
- *La questione della sicurezza* – il Comune di Albignasego vorrebbe recintare tutta l'area del Parco.



Un'altra informazione importante riportata dal dott. Barbariol riguarda il fatto che è stata formalizzata la richiesta da parte dei proprietari delle aree a perequazione di definizione degli spazi di intervento, il che rende possibile iniziare a discutere sulla disposizione delle funzioni all'interno del parco. In questo senso, la riunione odierna è un'occasione per entrare nel merito della questione.

Mascia ribadisce gli obiettivi della presente riunione, invitando i presenti ad intervenire. Di seguito vengono elencate le principali questioni sollevate nella discussione:

- il gruppo ribadisce fortemente la necessità della presenza di un rappresentante di Albignasego che possa chiarire alcuni aspetti sull'area commerciale prevista a nord, la cui presenza comporta forti implicazioni sulla progettualità del parco (disposizione dei parcheggi, accessi, composizione architettonica, ecc.). Viene sottolineata inoltre la mancanza di chiarezza riguardo a tale destinazione d'uso da parte dell'Amministrazione di Albignasego nel corso delle riunioni precedenti.
- viene richiesta la presentazione da parte di Albignasego di progetti di massima dell'area del parco.
- si indica l'opportunità di studiare la concentrazione del verde privato, che può costituire un filtro tra la zona residenziale di PD e la porzione commerciale ad Albignasego.
- importante capire se i proprietari delle aree a perequazione sono interessati ad intervenire subito, per definire anche le accessibilità al parco. Rispetto la definizione di tali accessi, argomento da approfondire nei prossimi incontri, i partecipanti indicano come più importanti: accesso dal parcheggio scambiatore, accesso nord, accesso a sud (Amusement park).
- viene sollevata la possibilità di destinare parte del parco alla coltivazione di legno per biomasse, che potrebbe significare un ritorno economico nella gestione dell'area. A questo proposito il dott. Barbariol risponde che per i parchi cittadini le questioni di fruibilità e controllo non sono compatibili con la presenza di un bosco fitto, richiesto invece da tale tipo di coltivazione.

Riguardo alle funzioni, i partecipanti hanno enumerato una serie di proposte, anche sulla base di un precedente documento elaborato dal Comitato Parco Guizza, sottolineando l'importanza di tenere conto delle esigenze delle diverse fasce di età di chi usufruirà del parco stesso e alle necessità del quartiere:

- **sportiva**, a ridosso delle strutture già esistenti con particolare attenzione alle esigenze degli adolescenti (piastre sportive permeabili, rampe di *skate* e pareti per arrampicata). Tali attività se date in gestione ai privati potrebbero garantire, anche attraverso l'apertura serale, un maggior controllo dell'area;
- **ludico-ricreativa** (sul modello del parco Iris) con la possibilità di spazi per le manifestazioni all'aperto, di un percorso didattico naturalistico e di aree per pic-nic;
- **naturalistica-ambientale** con la creazione di aree boschive;

Inoltre, è stato proposto di prevedere fin da subito un'apposita area recintata per i cani, di verificare l'utilità di un'area d'invaso e di realizzare alcuni orti sociali.

Riprende la parola l'Assessore Biciato che evidenzia il grande numero di input emersi, sottolineando la necessità di indicare delle priorità, vista la non compatibilità di tutte le funzioni. A settembre, con la ripresa dei lavori dopo l'estate, propone di organizzare un'ulteriore riunione del gruppo tematico, nella quale sarà nuovamente richiesta la presenza di un rappresentante del Comune di Albignasego, per discutere di due punti principali: 1) le intenzioni progettuali del Comune di Albignasego; 2) la presentazione di una prima proposta di progetto del Settore Verde, che tenga conto delle indicazioni emerse relativamente alle funzioni del parco. Un aspetto importante che sarà opportuno approfondire riguarda la questione del controllo e la definizione delle aree di presidio. Infine, l'Assessore propone la realizzazione di un concorso per la definizione di un nome per il futuro parco di via Gozzano, come forma di coinvolgimento della popolazione residente nel quartiere. L'idea viene recepita positivamente dai presenti, che indicano nel Consiglio di Quartiere il soggetto che dovrebbe farsi carico di definire le modalità per la sua realizzazione.

A partire dai suggerimenti di funzioni emerse nel corso della riunione, il dott. Barbariol sottolinea l'importanza di dare un carattere ed una identità al parco, aspetti unici che possono garantire la sua vitalità/attività nel tempo. Utilizzando il supporto visivo di presentazione di alcuni esempi di parchi estensivi, elenca alcuni punti da tenere in considerazione nella definizione degli spazi/funzioni del parco.

- Valorizzazione dei segni storici (sistemazione agraria, caratteri rurali, ...) e naturalistici (quali i fossati che possono garantire l'equilibrio idraulico senza la necessità di realizzare un progetto drenante);
- Uso attento delle piante;
- Presenza di pochi viali portanti che permetta l'attraversamento;



- Realizzazione di superfici estensive semplici, che permettano una più facile gestione, considerate anche le poche risorse a disposizione per le attività di manutenzione;
- Aree per le manifestazioni senza strutture fisse.

A conclusione delle riflessioni del dott. Barbariol, il gruppo si è dato appuntamento per settembre. L'Ufficio A21 comunicherà la nuova data, dopo aver concordato la disponibilità del rappresentante del Comune di Albignasego.